

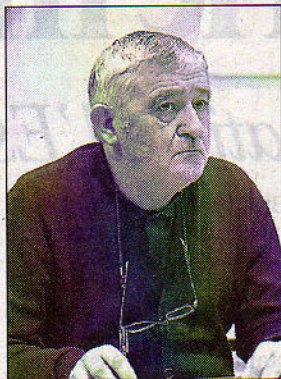
**PESCANTINA.** Sarà costruito vicino alle ex scuole

# Persone in difficoltà Arriva don Zocca

*Si del Consiglio comunale al centro d'accoglienza a Settimo*

**Pescantina.** Don Renzo Zocca, a lungo parroco del Saval e ora a Ferrazze, approderà a Settimo. È stato infatti approvato dal Consiglio comunale un piano di recupero di un fabbricato vicino alle ex-scuole della frazione, finalizzato alla realizzazione di un centro di prima accoglienza. «Il piano», ha spiegato l'assessore Andrea Bonetti, «è stato adottato dalla Giunta, col parere favorevole della commissione edilizia. La proposta ha subito trovato il consenso dell'amministrazione in quanto fornirà al nostro paese un riferimento per tutte quelle persone, anziani e ragazze madre in testa, che in alcuni periodi di vita si trovano privi dei necessari aiuti. È un luogo che garantisce alla persona la possibilità di guardarsi attorno per cercare la soluzione ai propri problemi. Saranno realizzate 24 camere con bagno e cucina comune. Abbiamo raggiunto l'accordo, in sede di convenzione, mettendo a disposizione del Comune quattro stanze da letto con bagno».

L'area del fabbricato, già allacciata ai servizi, sarà rafforzata dal punto di vista della viabilità pedonale e dei parcheggi.



Don Renzo Zocca

«Sul lato di via Chiesa», ha aggiunto Bonetti, «la demolizione dell'attuale recinzione consentirà la realizzazione di un marciapiede con conseguente aumento della lunghezza della strada di 1 metro e mezzo, mentre sul lato di via Scuole verrà realizzato un parcheggio profondo 5 metri, un marciapiede di un metro e mezzo e un'aiuola in prossimità dell'incrocio. Le opere saranno cedute al Comune con le modalità previste nella convenzione».

Il delegato Antonio Vangi si è rammaricato («che i servizi sociali non siano stati contattati»). Favorevole anche Davide Donatoni. Lorenzo Mascanzoni ha presentato una mozione, poi accolta, sulla destinazione dell'opera in caso di cessazione futura dell'attività: «Si potrebbe inserire nella delibera una clausola di salvaguardia», ha spiegato, «in modo che lo stabile poi sia ceduto al Comune». Proposta accettata anche dal sindaco Alessandro Reggiani. Al voto, piano di recupero approvato con venti favorevoli e un contrario: Antonio Accordini, consigliere di Settimo.

**Lino Cattabianchi**